

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
ASUR  
N. DEL**

**Oggetto: Corte di Appello di AN – R. G. Lav. 461/14. Ricorso notificato il 17/10/2014 dalla Dr.ssa B. L. avverso sentenza Tribunale di A. P. – Sez. Lav. n. 96/14 – Costituzione in giudizio e nomina legale interno Avv. Patrizia Viozzi.**

**IL DIRETTORE GENERALE  
ASUR**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

**- D E T E R M I N A -**

- 1 di costituirsi nel giudizio di Appello R.G. Lav. n. 461/2014 promosso dalla Dott.ssa L. B. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome mentre i dati anagrafici per esteso sono indicati nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) dinanzi alla Corte di Appello di Ancona – Sezione Lavoro – udienza di discussione del 08/01/2015;
- 2 di conferire espresso mandato all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore U.O.C. Servizio Legale presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 5, per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR, rilasciando alla stessa procura speciale, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di proporre appello incidentale, farsi sostituire e comparire in udienza in vece del Direttore Generale, conferendole all'uopo poteri di conciliare e transigere la controversia, eleggendo domicilio in Ancona, Via Caduti del Lavoro n. 40, presso l'Area Affari Generali e Contenzioso dell'ASUR;
- 3 di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto l'Ente si avvale, per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente dell'ASUR;
- 4 di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/'96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;
- 5 di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/'91 e dell'art. 28 della L. R. 26/'96 e s.m.i.;
- 6 di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. 26/'96 e s.m.i.

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Dott.ssa Giulietta Capocasa



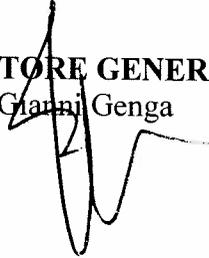
**IL DIRETTORE SANITARIO**

Dott. Alessandro Marini



**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Gianni Genga



La presente determina consta di n. 6 pagine di cui n. 01 di allegati all'originale cartaceo

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. Servizio Legale

**Normativa di riferimento:**

- Legge n. 13/2003 della Regione Marche e s.m.i.
- Legge n. 241/1990 e s.m.i.
- Codice procedura civile

**Premesso che:**

- con ricorso ex artt. 409 ss. c.p.c., R.G. n. 261/2007, notificato all'ASUR Marche – Zona Territoriale n. 12, in data 17/04/2007, la Dott.ssa B. L. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome mentre i dati anagrafici per esteso sono indicati nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali), adiva il Giudice del Lavoro del Tribunale di Ascoli Piceno per chiedere il riconoscimento del comportamento illegittimo e “mobbizzante” tenuto sia dall'Azienda Sanitaria che dal Dott. T. P. e la conseguente condanna in solido dei medesimi al risarcimento dei danni per invalidità temporanea assoluta e parziale per danno morale/biologico, esistenziale e patrimoniale; danni quantificati in € 144.070,00, oltre interessi e rivalutazione monetaria, vinte le spese; veniva inoltre chiesto che il Giudice adito ordinasse all'Azienda ed al Dott. T. P. l'immediata cessazione dei comportamenti a suo dire molesti e delle cause che li avevano determinati;
- con determina del Direttore della Zona Territoriale n. 12 l'ASUR decideva di costituirsi nel giudizio suindicato, conferendo l'incarico al legale interno Avv. Patrizia Viozzi, Direttore U.O.C. Servizio Legale presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 5 ed all'Avv. Ranieri Felici del foro di Macerata;
- espletate l'istruzione probatoria e la CTU richiesta dall'attrice, con sentenza del 07/03/2014 n. 96/2014, depositata in Cancelleria il 01/04/2014, il Giudice del Lavoro del Tribunale di Ascoli Piceno, accogliendo le argomentazioni formulate dalla difesa dell'ASUR e del Dott. P. T., rigettava il ricorso, compensava le spese di giudizio e poneva a carico della ricorrente le spese della CTU;
- la Dott.ssa B. L., in data 17/10/2014, notificava ai difensori dell'ASUR costituiti in primo grado il ricorso in appello ed il pedissequo decreto di fissazione dell'udienza di discussione avanti al collegio per il giorno 08/01/2015 avanti la Corte di appello di Ancona – Sezione Lavoro R. G. Lav. 461/2014;
- con il citato ricorso la ricorrente chiede che la Corte di Appello “ogni contraria istanza, azione ed eccezione disattesa, in accoglimento dell'appello proposto ed in totale riforma dell'impugnata sentenza n. 96/2014 del Tribunale di Ascoli Piceno: Nel merito condannare l'Azienda Sanitaria Unica Regionale - Area vasta n. 5, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore, corrente in San Benedetto del Tronto (AP), Via Manara n. 3/7, ed il Direttore del Servizio P. S. A.L., Dott. P. T., residente in ....., anche in solido tra loro, al risarcimento di tutti i danni cagionati alla dott.ssa L. B., così come meglio indicati in narrativa e conseguenti al “mobbing” dalla medesima subito, per il periodo dall'agosto 2003 fino all'attualità, o per il diverso periodo ritenuto di giustizia, e determinati in complessivi euro 490.588,64, o nella diversa maggiore o minore somma ritenuta di giustizia, oltre interessi e rivalutazione monetaria dal dovuto al saldo effettivo, ed oltre a quegli importi maturati e maturandi per lo stesso titolo, dalla data di deposito del ricorso in appello, fino alla pronuncia della sentenza che definisce il giudizio, per i motivi di cui in

narrativa e con ogni consequenziale statuizione. Con vittoria di spese, funzioni ed onorari di entrambi i gradi di giudizio”;

- il valore della presente vertenza, pur essendo quantificato dalla ricorrente in € 490.588,64 oltre interessi e rivalutazione, è stato dalla medesima ritenuto di *valore indeterminato* ai fini del pagamento del Contributo Unificato per l'iscrizione della causa a ruolo;

### Esito dell'Istruttoria

Per quanto sopra premesso, ritenuto che l'ASUR abbia interesse a costituirsi nel predetto giudizio onde confermare e far valere le proprie ragioni, si sottopone al Direttore Generale, ai fini della conseguente adozione, il seguente schema di Determina:

- 1 di costituirsi nel giudizio di Appello R.G. Lav. n. 461/2014 promosso dalla Dott.ssa L. B. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome mentre i dati anagrafici per esteso sono indicati nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) dinanzi alla Corte di Appello di Ancona – Sezione Lavoro – udienza di discussione del 08/01/2015;
- 2 di conferire espresso mandato all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore U.O.C. Servizio Legale presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 5, per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR, rilasciando alla stessa procura speciale, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di proporre appello incidentale, farsi sostituire e comparire in udienza in vece del Direttore Generale, conferendole all'uopo poteri di conciliare e transigere la controversia, eleggendo domicilio in Ancona, Via Caduti del Lavoro n. 40, presso l'Area Affari Generali e Contenzioso dell'ASUR;
- 3 di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto l'Ente si avvale, per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente dell'ASUR;
- 4 di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/'96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;
- 5 di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/'91 e dell'art. 28 della L. R. 26/'96 e s.m.i.;
- 6 di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. 26/'96 e s.m.i.

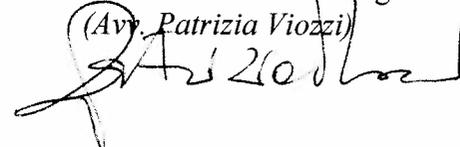
### Il Responsabile dell'Istruttoria

(Dott. Filippo Maria Bruti Liberati)



### Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente Avvocato  
Direttore U.O.C. Servizio Legale

(Avv. Patrizia Viozzi)  


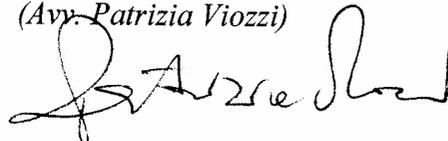
**Attestazione del Direttore U.O.C. Servizio Legale Area Vasta n. 5**

La sottoscritta attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore Generale.



**IL DIRIGENTE AVVOCATO  
DIRETTORE U.O.C. SERVIZIO LEGALE**

(Avv. Patrizia Viozzi)



**Per il parere infrascritto**

**U.O. Attività Economiche e finanziarie Vasta n. 5**

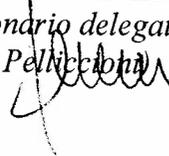
Il sottoscritto, vista la dichiarazione formulata dal Responsabile del procedimento, attesta l'assenza di costi a carico dell'Area Vasta n. 5



**PER IL DIRIGENTE U.O. ATTIVITA'  
ECONOMICHE E FINANZIARIE F.F.**

*Il funzionario delegato*

(Bruna Pelliccioni)



**- ALLEGATI -**

**Allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome del ricorrente.**